



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00227 del 28/09/2018

Proposta n. 15394 del 25/09/2018

Oggetto:

Procedura di estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sarina Nathan di Roma. Nomina del commissario regionale di cui all'articolo 7 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 (Disciplina del procedimento di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 "Assestamento e variazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007").

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

Oggetto: Procedura di estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sarina Nathan di Roma. Nomina del commissario regionale di cui all'articolo 7 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 (Disciplina del procedimento di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 "Assestamento e variazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007").

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTI gli articoli 10 e 30 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali");
- VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);
- VISTA la legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento e variazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007) e, in particolare, l'articolo 10 che disciplina le estinzioni delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- VISTO il regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 (Disciplina del procedimento di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo

10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 “Assestamento e variazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’anno finanziario 2007”);

- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l’articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall’art. 1 comma 49 della L.R. 11 agosto 2008, n. 14);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l’introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza);
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016, n. 310341 avente ad oggetto “Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità”;
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016, n. 569929, avente ad oggetto “Schemi di decreto del Presidente – linee guida”;
- VISTA la nota del Capo di Gabinetto dell’8 maggio 2018, n. 264048 avente ad oggetto “Indicazioni procedurali per l’adozione dei Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine”;

ATTESO CHE

- l’articolo 10, comma 1 della legge 6 agosto 2007, n. 15, così come modificato dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, detta principi generali per l’estinzione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, rinviando ad apposito regolamento la definizione dei criteri e delle modalità relativi al procedimento di estinzione delle IPAB;
- l’articolo 10, comma 2, stabilisce, nello specifico, che sono soggette a procedimento di estinzione quelle IPAB “che non siano state più in grado di perseguire gli scopi statutari nel triennio precedente al 30 giugno 2016 perché inattive o in situazioni di mancanza di mezzi economici e finanziari”;

- l’articolo 7 del Regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 stabilisce che “nel caso in cui l’IPAB interessata risulti titolare di risorse umane, patrimoniali e finanziarie e di rapporti giuridici attivi o passivi pendenti a qualsiasi titolo, il Presidente della Regione dichiara sciolto l’organo di amministrazione e nomina un commissario regionale, il quale provvede, entro trenta giorni dalla nomina, alla ricognizione:
 - a) del patrimonio, con le modalità stabilite dagli articoli 3 e 4 del regolamento di contabilità approvato con regio decreto 5 febbraio 1891, n. 99, sulla base dei dati desunti dagli inventari presso l’ente, da iscrizioni catastali o ipotecarie o da trascrizione sui registri immobiliari;
 - b) dei rapporti giuridici pendenti;
 - c) del personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, in servizio alla data di adozione del provvedimento di estinzione, mediante la formazione di un elenco nominativo dal quale risultino per ciascun dipendente, oltre ai dati anagrafici, la natura giuridica del rapporto, la sua decorrenza ed il termine, se previsto, nonché la qualifica, il livello retributivo funzionale e il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assistenziale in atto”;

CONSIDERATO che:

- l’Ipab Opera Pia Sarina Nathan è stata sottoposta a procedimento di estinzione già a partire dall’anno 2009;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 ottobre 2009, T0014, adottato ai sensi del citato articolo 7 del r. r. 12/2007 e integrato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 gennaio 2010, n. T0027, è stato sciolto l’organo di amministrazione e nominato, quale commissario regionale, il Dott. Daniele Tasca, dirigente regionale;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 aprile 2008, n. 203 è stata nominata ai sensi dell’articolo 4 del r. r. 12/2007 la Commissione Tecnica, con il compito di esprimere un parere motivato non vincolante sull’estinzione delle II.PP.A.B., assoggettate alla procedura di cui al citato regolamento regionale;
- la Commissione Tecnica per le estinzioni di cui al precedente capoverso, nella seduta dell’8 ottobre 2009, aveva espresso parere positivo all’estinzione dell’Ipab *de qua*;
- l’iter finalizzato all’estinzione dell’Ipab non si è concluso, secondo quanto previsto dal citato articolo 7 del r. r. 12/2007, rendendo necessario procedere ad una nuova ricognizione dello status patrimoniale e istituzionale dell’Ente, propedeutico alla sua estinzione nonché alla nomina di un nuovo commissario.

CONSIDERATO altresì, che:

- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, stabilisce che gli oneri connessi all’espletamento dell’incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B., comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico”;
- la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub b) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per ipotesi diverse dalla gestione, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell’Ipab;

- che dalla relazione sulla situazione economica dell’Ente, trasmessa dall’ultimo presidente in carica all’atto dell’avvio del procedimento di estinzione, risulta che lo stesso possedeva adeguata disponibilità di cassa;
- che l’Ipab, già inattiva all’avvio della suddetta procedura è rimasta tale sino ad oggi;
- l’articolo 7, comma 6 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, norma speciale in materia di estinzione delle II.PP.A.B., dispone che “le spese connesse alle funzioni espletate dal commissario regionale sono a carico del destinatario” dei beni;

VISTA la nota del 9 agosto 2018, prot. n. 496878, con la quale il Capo di Gabinetto comunica la designazione, da parte del Presidente della Regione Lazio, del Sig. Marco Mercante, soggetto esterno all’amministrazione regionale, quale Commissario regionale, ai sensi del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, dell’IPAB Opera Pia Sarina Nathan di Roma, al fine di concluderne il procedimento di estinzione;

ATTESO CHE con nota del 13 settembre 2018, acquisita agli atti d’ufficio in pari data con prot. n. 553397, il Sig. Marco Mercante ha trasmesso:

- il curriculum vitae;
- la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi, indicante anche l’accettazione dell’incarico;
- copia della patente e della tessera sanitaria;

VISTO il curriculum vitae del Sig. Marco Mercante;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal Sig. Marco Mercante e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l’incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le verifiche sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità o di conflitto di interessi al fine del conferimento dell’incarico *de quo*, concludendole in data 18 settembre 2018;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del Responsabile del procedimento, avviata in data 14 settembre 2018, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo alla predisposizione del provvedimento amministrativo, non sono emerse cause di inconferibilità ed incompatibilità né situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento dell’incarico *de quo* al Sig. Marco Mercante, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del Sig. Marco Mercante, nonché la documentazione acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo, sono presenti agli atti della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto, necessario nominare, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, il Sig. Marco Mercante commissario regionale dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sarina Nathan con sede in Roma.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati,

- di nominare, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, il Sig. Marco Mercante commissario regionale dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sarina Nathan con sede in Roma
- di stabilire che l'incarico decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente decreto e avrà durata sino al termine dell'iter della procedura di estinzione, definita dal predetto r. r. 12/2007;
- di stabilire altresì, che il commissario straordinario, entro 30 giorni dalla nomina, salvo motivata proroga, dovrà trasmettere una dettagliata relazione contenente la ricognizione prevista dall'articolo 7 comma 1 del r. r. 12/2007.

Ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del citato r. r. 12/2007, le spese connesse all'espletamento dell'incarico commissariale sono del soggetto destinatario dei beni così come individuato nella deliberazione di Giunta regionale che dispone l'estinzione dell'Ipab.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 il compenso di euro 1.000,00 lordi mensili è posto a carico dell'Ipab.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti